



Documento di consultazione
AEEGSI 378/2015/R/gas
Osservazioni di Energia Concorrente



ENERGIA CONCORRENTE



Il presente documento illustra le osservazioni di Energia Concorrente in ordine al documento di consultazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (**Autorità**) 378/2015/R/gas, recante *Regime di incentivazione del responsabile del bilanciamento*, con termine invio osservazioni 14 settembre 2015.

* * *

Premessa

La scrivente Associazione esprime sostanziale condivisione in merito alle considerazioni introduttive del DCO in relazione alla basilare importanza di un sistema di incentivi e penalità nei confronti del responsabile del bilanciamento. Nell'ambito del nuovo modello di mercato bilanciamento gas previsto in partenza nei prossimi mesi, infatti, Snam Rete gas (**Snam**) svolgerà un ruolo più rilevante che in passato, relativamente alle più elevate probabilità che le proprie stime orientino i comportamenti degli operatori e che le proprie azioni di acquisto o vendita sul mercato influenzino il prezzo di sbilanciamento. Per far fronte alle nuove sfide, è necessario implementare un sistema di incentivi/penalità efficace e coerente, in grado di evitare sia benefici eccessivamente generosi per Snam, sia eccessive rigidità nel proprio operato, consentendo un adeguato supporto al funzionamento del nuovo bilanciamento gas.

Tuttavia, non possiamo esimerci dall'evidenziare che:

- a) al momento, in assenza di un quadro chiaro e completo sul funzionamento e la struttura del nuovo modello di mercato, risulta difficile esprimere valutazioni esaustive sulle proposte specifiche in materia di incentivi/penalità, anche in considerazione del grado di approfondimento del documento odierno. Conseguentemente, riteniamo necessaria una nuova consultazione in materia, da svolgersi

su proposte corredate da informazioni di maggior dettaglio. Ciò con particolare riferimento alle modalità utilizzate per stimare i valori medi di partenza e alle leve a disposizione di Snam per migliorare le proprie prestazioni;

- b) al fine di ottenere un reale valore aggiunto per il sistema, potrebbe essere necessario prevedere un *range* di incentivi/penalità più articolato di quello proposto;
- c) sarebbe opportuno prevedere una pesatura degli incentivi/penalità in funzione di periodi dell'anno termico nei quali un comportamento virtuoso o dannoso di Snam tende a determinare conseguenze più rilevanti nei confronti degli operatori (ad es. periodo invernale, periodo spalla ecc.);
- d) con riferimento agli costi aggiuntivi eventualmente sostenuti da Snam per migliorare le proprie capacità previsionali, non si condivide la posizione dell'Autorità secondo cui gli stessi vadano considerati nell'ambito dei costi riconosciuti secondo i vigenti meccanismi tariffari e che tale trattamento sia affiancato da un sistema di premi e penali. Si ritiene più idoneo che il premio/penalità stesso remuneri/non remuneri i sopra menzionati extracosti, a seconda del risultato ottenuto da Snam nelle previsioni. Si ritiene, infatti, che la copertura dei costi sostenuti da Snam per migliorare le previsioni secondo il metodo tariffario e l'eventuale corresponsione di un premio nel caso di previsioni corrette genererebbe un doppio pagamento per la medesima prestazione e non determinerebbe comportamenti di spesa efficienti;
- e) un meccanismo di premi/penalità come quello prospettato deve prevedere un adeguato modello di controllo dei risultati. Trattandosi di servizi resi e agli utenti e finanziati dagli stessi, è indispensabile che il livello delle prestazioni realizzato e gli eventuali premi associati siano resi noti al sistema in piena trasparenza;

- f) a prestazioni di Snam ridotte rispetto a valori obiettivo opportunamente tarati, sarebbe opportuno prevedere eventuali strumenti di mitigazione delle penalizzazioni degli utenti in termini di prezzo di sbilanciamento e di *small adjustment*.

Risposte ai singoli spunti di consultazione

S.1 Si condivide la scelta di includere nell'ambito dell'incentivazione anche le previsioni di consumo dei punti direttamente allacciati alla rete di trasporto, a costo di una eventuale maggiore tolleranza nella prestazione target da raggiungere?

Si ritiene che Snam non abbia una capacità specifica nel prevedere i consumi dei punti di riconsegna relativi alle centrali termoelettriche, se non tramite il supporto dei dati previsionali forniti da Terna e relativi alle previsioni del carico elettrico del giorno successivo. In assenza di informazioni sufficienti sulle attuali interazioni di dati previsionali tra Snam e Terna e sull'effettivo apporto di Snam, si ritiene che tale categoria debba essere inizialmente esclusa dal meccanismo incentivante. In ogni caso si richiede che Snam offra evidenza delle proprie previsioni relative ai punti diretti, al fine di un monitoraggio delle proprie prestazioni ed ulteriori valutazioni in merito.

S.2 Si concorda sull'opportunità di una soluzione semplificata che consiste nel limitare l'incentivo alla parte di informazioni pubblicate (e non a quelle rese ai singoli utenti)?

In linea generale la valutazione delle *performance* relative alle informazioni rese ai singoli utenti potrebbe assumere rilevanza, purché il livello di dettaglio di tali informazioni raggiunga un adeguato livello. Al momento, tuttavia, non è possibile valutare esaustivamente l'utilità e l'efficacia di tali informazioni, ancora non disponibili. Si rinvia pertanto tale valutazione a fasi successive, facendo comunque presente che il livello dell'incentivo dovrebbe



essere connaturato ad un crescente livello di precisione eventualmente offerto da Snam.

S.3 Si concorda con l'idea di limitare la misura delle performance alla previsione delle 13:00 del giorno G-1 relativa all'intera rete o vi sono dati più importanti che fin da subito dovrebbero essere presi in considerazione per l'incentivo?

Il dato oggetto di valutazione della *performance* potrebbe essere la previsione alle ore 15 del G-1. Inoltre sarebbe opportuno prevedere un *range* di incentivi più articolato, che consideri anche le informazioni/pubblicazioni relative al giorno gas stesso. Tali informazioni/pubblicazioni risultano essenziali nell'indirizzare il comportamento degli utenti nel corso del giorno gas e meritano un livello di attenzione elevato.

S.4 Si ritiene che l'efficienza delle previsioni di Snam dovrebbe essere soggetta a meccanismi di incentivazione diversi da quelli qui descritti? Si richiede un commento circa i parametri delle funzioni di incentivazione qui proposti.

Si ritiene che il valore di performance obiettivo (4%) potrebbe essere assunto con relativa facilità da parte di Snam, tenuto conto che l'errore medio e quello dell'inverno 14/15 sono inferiori al 5%. Si ritiene quindi di valutare attentamente l'eventualità di prevedere obiettivi troppo facilmente raggiungibili.

S.5 Si ritiene necessario individuare un incentivo specifico per la previsione a due giorni attualmente pubblicata?

Non si esprimono particolari osservazioni.



S.6 Si concorda con l'opportunità di posticipare la definizione di questo incentivo a valle di una fase di monitoraggio dei tempi effettivi di pubblicazione dei dati?

La tempestività di Snam nel mettere a disposizione le informazioni dovrebbe essere oggetto di penalità in caso di ritardi e non di incentivi in caso di puntualità, la quale dovrebbe essere ordinariamente rispettata.

S.8 Si richiede un commento circa la funzione di incentivo qui proposta e una valutazione sui relativi parametri.

In linea di principio si condividono le valutazioni alla base di tale incentivo, ma in assenza di informazioni complete circa la nuova fattispecie di mercato nella quale Snam ed operatori si muoveranno, risulta difficoltoso esprimere valutazioni relative ai valori proposti.

S.9 Si condivide l'opportunità di rimandare ad una fase successiva l'imposizione di vincoli sulle variazioni di line-pack tra inizio e fine giorno-gas?

Le capacità di *line-pack* ed il relativo uso da parte di Snam dovrebbero essere oggetto di opportune pubblicazioni giornaliere e previsionali. Solamente in tal modo, verrebbe assicurato un livello di trasparenza tale da poter verificare se tale strumento sia stato correttamente utilizzato. Solo in un secondo momento e qualora strettamente utile o necessario, sarebbe opportuno prendere in considerazione eventuali ipotesi di incentivi connessi all'utilizzo del *line-pack*, da approfondire con specifiche consultazioni. Peraltro, la chiarezza nell'uso del *line-pack* sarebbe utile anche nell'ambito della necessaria trasparenza dell'ordine di priorità degli strumenti di flessibilità a disposizione di Snam.



S.10 Si concorda con i valori qui prospettati per cap e floor? O in alternativa quali valori ritenete adeguati?

Si ritiene che i valori del *cap* e del *floor* debbano essere opportunamente tarati, in maniera da evitare aumenti indiscriminati ed inattesi della componente CRVBL della tariffa gas, demandata al gettito di eventuali premi a favore di Snam e posta anche a carico dei clienti finali termoelettrici.

S.11 Si ritiene che possa esistere un criterio anche approssimato quantificazione ragionevolmente l'importo massimo dei premi e penalità?

S.12 Anche con riferimento alle considerazioni riportate a pagina 9, quali sono i criteri di determinazione dei costi incrementali associati al miglioramento delle performance?

Si ribadisce che i costi incrementali sostenuti da Snam non dovrebbero essere riconosciuti in tariffa, ma semplicemente coperti attraverso l'incentivazione proposta dal presente DCO.

S.13 Si ritiene che la durata del sistema di incentivazione dovrebbe essere da subito pluriennale?

Sarebbe più opportuno procedere ad una revisione annua del sistema di incentivazione. In tal modo sarebbe possibile tararlo nella maniera più opportuna rispetto ai risultati ottenuti dal meccanismo e rispetto all'effettiva utilità ed efficacia riscontrata con riferimento al nuovo bilanciamento gas.

Bologna, 14 settembre 2015

Alessandro Bianco

Segretario generale